

PROGETTO 28

ARCGER – Archivi, ideologie e canone della germanistica in Italia (1930-1955) **(progetto premiale)**

Progetto premiale (DM 543 del 5 agosto 2015), coordinato da Roberta Ascarelli (IISG), ARCGER si propone un ribaltamento di alcuni dei criteri che hanno guidato la ricezione della letteratura tedesca e lo sviluppo della germanistica nel corso del Novecento in Italia: s'intende infatti dimostrare, sulla base di una documentazione edita e inedita, che gli orientamenti sono influenzati anche da strategie di natura politico-ideologica trascurate a causa dell'abitudine a considerare lo sviluppo di questo genere di processi culturali in termini essenzialmente quantitativi (diffusione, fortuna delle case editrici, traduzioni).

Oggetto è quindi lo studio di tre nodi storici e tematici, collegati in modo stringente dal punto di vista concettuale e problematico – e direttamente consequenziali sotto il profilo cronologico; questi elementi sono nello specifico: l'attività dell'IISG e dei germanisti che vi hanno svolto un'azione orientativa e decisionale; le posizioni assunte alla promulgazione delle leggi razziali dai principali germanisti italiani nei confronti degli autori ebrei e della loro produzione letteraria; le azioni dei servizi di sicurezza nazionali e internazionali nei confronti degli intellettuali tedeschi durante il regime nazionalsocialista e le loro ricadute sull'attività di associazioni e istituzioni culturali di diversa natura e tendenza politica in Italia.

Centrale in questo progetto è la ricerca archivistica che si orienta su fonti documentarie e su fondi conservati sia in Italia sia all'estero. I documenti recuperati sono sottoposti a un rigoroso e complesso lavoro di descrizione, condotto con strumenti adeguati (creazione di un portale per la diffusione dei materiali d'archivio schedati e presentati secondo stringhe tematiche tali da facilitarne la fruizione), e sono messi a disposizione della comunità scientifica innestando un virtuoso processo di valorizzazione che coinvolge anche i fondi e gli archivi conservati presso l'Istituto.

Il progetto è suddiviso in tre unità operative, dislocate su varie sedi italiane e straniere, che hanno come responsabili:

- il Prof. Piercarlo Bontempelli (Università di Chieti-Pescara) per l'unità *Il "progetto Koch": germanistica, ideologia e politica culturale in Italia negli anni Trento;*
- la Prof. Andreina Lavagetto (Università di Venezia Ca' Foscari), col supporto del settore ricerca IISG, per l'unità *Germanisti italiani e leggi razziali: fra subalternità e resistenza;*
- la Prof. Elisabeth Galvan (Università degli Studi di Napoli "L'Orientale") per l'unità *Servizi di sicurezza americani e orientamento della germanistica italiana 1938-1955.*

Nella condivisione degli obiettivi scientifici e metodologici delle tre unità di ricerca e nella stretta collaborazione tra gli studiosi coinvolti per identificare momenti caratterizzanti dell'intreccio tra canone letterario e ideologia all'interno della germanistica (e più in generale nell'ambito della produzione letteraria) si sono individuati sia obiettivi parziali, affidati all'attività dei singoli gruppi di ricerca, sia obiettivi generali che riconnettono le unità e i *case studies* affrontati, collegandoli con stringhe tematiche, temporali e concettuali in modo che cooperino a ricostruire, nelle sue variazioni, non solo la vicenda di una disciplina, ma anche una importante costellazione storico-ideologica del XX secolo.